



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI A.N.I.T.I.

18/04/2015 – HOTEL MICHELANGELO – MILANO

Il giorno 18 aprile dell'anno 2015, alle ore 9.30, presso l'Hotel Michelangelo in Milano, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria di A.N.I.T.I., deserta la prima convocazione fissata per le ore 7:00, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno, come da avviso di convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Disamina e approvazione del Bilancio Consuntivo 2014.
- 2) Relazione del Presidente.
- 3) Breve aggiornamento sulla questione UNI.
- 4) Modifiche al Regolamento associativo.
- 5) Bilancio Preventivo 2015 e definizione delle quote associative 2016.
- 6) Elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti, di persona e/o per delega, 43 soci su 129 iscritti.

Il Consiglio Direttivo si presenta dimissionario nelle persone dei signori:

- Tiziano A. Leonardi, Presidente

- Elisabetta Bianco, Vice Presidente

- Carlo A.M. Dresbach, Segretario Generale.

Assenti giustificati i consiglieri Gaetano de Dato e Maura Tamborini.

Il Collegio dei Probiviri è presente nelle persone di Isabel Carolhas e Masatake Soejima. Assente giustificato il Presidente del Collegio PV, Enrico Marinich.

Alle ore 10 il Presidente dell'Associazione, Tiziano Leonardi, invita il socio Adolfo Sanguineti ad assumere la presidenza dell'assemblea. Il dott. Sanguineti accetta l'incarico e dichiara aperta la seduta subordinatamente alla verifica del numero dei soci presenti; il Segretario dell'Associazione, Carlo A.M. Dresbach, funge da segretario dell'assemblea. Il presidente, verificata la regolarità della convocazione e accertata la presenza di un numero sufficiente di soci ai fini della validità della stessa, dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno.

Su espresso invito del Presidente dell'Associazione, è presente in assemblea la Dr.ssa Paola Brolpito, la commercialista di A.N.I.T.I. che ha curato la stesura del bilancio dell'Associazione, per fornire delucidazioni in materia di bilancio consuntivo. Si passa quindi all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

Punto 1) – Disamina e Approvazione del Bilancio Consuntivo 2014:

Il presidente dell'assemblea invita la Dr.ssa Brolpito a prendere la parola per illustrare il bilancio 2014.

La Dr.ssa Brolpito illustra per prima cosa il conto economico (entrate e uscite), facendo rilevare che quest'anno si rileva una flessione di iscrizioni rispetto all'esercizio precedente (18.352 rispetto ai 20.169 del 2013). Dopo avere illustrato alcune singole voci di spesa, quali i costi per servizi (che comprendono le consulenze

del legale e della stessa Dr.ssa Brolpito, oltre alle trasferte dei membri del CD), gli ammortamenti e altri costi, la Dr.ssa Brolpito ha evidenziato come la differenza tra ricavi (quote associative versate dagli associati) e costi (spese) abbia portato a un utile di esercizio di 277 Euro, quindi un sostanziale pareggio. Nel complesso, la commercialista rileva che gli amministratori sono stati oculati e che il budget previsto non è stato superato, il che significa che comunque l'associazione è autonoma e autosufficiente e non ha intaccato le riserve e il patrimonio associativo. Tale patrimonio è costituito dal fondo di dotazione, dagli utili accumulati nel corso degli anni e altre riserve che portano l'associazione a disporre di una cifra intorno agli 84.000 Euro per le sue esigenze future.

Una volta illustrato il bilancio, la Dott.ssa Brolpito si rende disponibile a rispondere alle domande dei presenti.

Esaurite le domande, l'assemblea ringrazia la dott.ssa Brolpito per la partecipazione e l'esaustività del suo intervento. Dal momento che è stata dibattuta a lungo la questione dei costi bancari, il Presidente dell'Associazione propone di discutere tali oneri di nuovo con la banca. **Su invito del Presidente, l'assemblea delibera all'unanimità di approvare il bilancio consuntivo 2014, che qui si allega sub A.**

Il Presidente cede quindi la parola al dott. Tiziano Leonardi per la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno.

Punto 2) - Relazione del Presidente dell'Associazione:

Il Presidente Tiziano A. Leonardi illustra ai presenti l'attività svolta da ANITI nel 2014.

Sul fronte esterno, Aniti era presente a Roma il 20 maggio e poi il 7 giugno, in occasione del 40° anniversario Assointerpreti; ha poi partecipato alla Giornata del traduttore a Pisa, il 20 settembre 2014, al convegno Tradinfo all'Università di Forlì il 24 ottobre 2014 e all'assemblea Colap sempre del 24 ottobre 2014. Attraverso la rappresentante per la Sicilia Rossella Tramontano, Aniti era presente alla conferenza di Siracusa il 21 giugno 2014 sul diritto di difesa dello straniero e l'importanza del ruolo dell'interprete e del traduttore. Il Presidente sottolinea l'attività condotta dall'associazione per la promozione della professionalità dei CTU. Ritiene molto positivo essersi incontrato con alcuni rappresentanti territoriali a Milano il 27 settembre 2014 e con i soci ubicati in altre regioni italiane il 7 marzo 2015 a Roma, per far sentire loro che l'associazione è vicina a tutti i suoi associati.

Aniti è stata inoltre parte attiva nella redazione della norma UNI. Un nostro rappresentante (Adolfo Sanguineti) è stato costantemente presente al Gruppo di Lavoro (GL8) di UNI per la redazione della norma per la qualificazione delle attività professionali non regolamentate e ne darà conto nel corso dell'assemblea (v. punto 3).

Concludendo la propria relazione, il Presidente Leonardi ricorda che il 10 aprile 2014 Aniti è stata ammessa dal Ministero dello Sviluppo Economico tra le Associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi dei propri associati. Rinnova quindi l'invito a tutti i soci a collaborare più fattivamente all'attività associativa, anche solo mediante piccoli interventi saltuari, i quali nel loro insieme

possono tuttavia contribuire alla diffusione della conoscenza di Aniti sia nei confronti di potenziali clienti che di potenziali soci.

Per quanto riguarda la formazione, il Presidente ricorda che sono state rinnovate le convenzioni e intensificate le collaborazioni con vari istituti, centri e professionisti della formazione, quali STL, CTI, a-STW, LinguaTech, Arianna Grasso, Serena De Palma e Luca Lovisolo.

Da ultimo, il Presidente ricorda di essere in scadenza di mandato e ringrazia per la fiducia accordatagli.

Il presidente dell'assemblea prende di nuovo la parola per illustrare il **terzo punto** all'o.d.g.

Punto 3) - Breve aggiornamento sulla questione UNI.

Il dott. Sanguineti riferisce che al momento attuale la situazione non è cambiata rispetto all'anno scorso. Tuttavia, è stata eletta la Commissione, che ha votato all'unanimità il testo uscito dal gruppo di lavoro, ma riferisce che è emerso un conflitto con UNI in merito a due note riguardanti la valutazione dei professionisti. Al momento la norma si trova nella fase di inchiesta pubblica finale che dovrebbe concludersi tra un paio di mesi. Una volta approvata la norma, l'associazione potrebbe partecipare, con alcuni enti di certificazione che sono già stati contattati, alla stesura dello schema di accreditamento in modo da garantire alle associazioni una certa importanza. Se tali norme non dovessero passare, la politica di Aniti sarà di lavorare affinché sia data maggiore validità all'attestazione rispetto alla certificazione. Su richiesta di un socio, il dott. Sanguineti si sofferma sulla differenza tra attestazione e certificazione: la certificazione di parte terza (ente certificatore) è un riconoscimento che avrà verosimilmente più valore nei concorsi pubblici; mentre, per quanto riguarda i rapporti con i privati, l'attestazione di parte seconda (associazione), prevista ai sensi della legge 4/2013, sarà comunque estremamente importante. Interviene il Presidente dell'Associazione per sottolineare la speranza che la nostra associazione possa divenire essa stessa ente certificatore in un prossimo futuro. Si passa quindi al **quarto punto** all'odg.

Punto 4) - Modifiche al Regolamento associativo.

Con l'aiuto delle slide, il presidente dell'assemblea illustra le proposte modifiche al Regolamento, chiedendo per ognuna l'approvazione. L'assemblea ha dibattuto a lungo la valutazione degli eventi formativi e l'attribuzione dei relativi crediti, particolarmente per quanto riguarda i viaggi all'estero, a volte non documentabili con l'attestato di partecipazione. Il Presidente dell'Associazione suggerisce che qualora non sia possibile produrre tale attestato, è possibile inviare un'autocertificazione. Viene presentato il nuovo **Modulo di Valutazione Eventi Formativi** che tutti i soci che partecipano a eventi formativi saranno tenuti a compilare e sottoporre al Consiglio Direttivo per avere l'autorizzazione all'inserimento dei relativi crediti formativi. Dopo avere apportato alcune variazioni alle modifiche proposte, **l'assemblea approva tali modifiche all'unanimità**. Le modifiche approvate e il modulo di valutazione sono allegati al presente verbale (sub B).

Il presidente dell'assemblea passa quindi al **quinto punto** all'odg.

Punto 5) – Approvazione del bilancio preventivo 2015 e determinazione delle quote associative:

Il presidente dell'assemblea dà lettura del bilancio preventivo per il 2015. Il Presidente e la Vice Presidente dell'Associazione forniscono delucidazioni in risposta alle domande poste da alcuni presenti. **Dopo ampia discussione, l'assemblea delibera all'unanimità di approvare il bilancio preventivo 2015 con le modifiche apportate durante la sua presentazione** (allegato sub C al presente verbale).

Quanto alle quote associative per l'anno 2016, l'assemblea delibera di lasciarle invariate rispetto all'anno precedente.

Si passa quindi **al sesto punto** all'odg.

Punto 6) – Elezione nuovo Consiglio Direttivo:

L'assemblea ringrazia il consiglio direttivo uscente per l'attività svolta e il presidente sollecita i soci presenti a presentare la propria candidatura a questo importante organo. Sono disposti a ricandidarsi i signori: Tiziano Leonardi, Elisabetta Bianco e Carlo A.M. Dresbach.

Presentano inoltre la propria candidatura:

Rossella TRAMONTANO, rappresentante della Regione Sicilia, e Francesca MAZZA.

Il Presidente dell'Associazione presenta all'assemblea la rappresentante della Sicilia che già collabora con il Consiglio Direttivo per quanto riguarda la redazione della pagina Facebook. La candidata Francesca Mazza è assente per motivi di salute.

Effettuato lo spoglio delle schede da parte dei due membri del Comitato dei Probiviri presenti, il presidente dell'assemblea comunica i risultati della votazione:

Tiziano Leonardi	41
Elisabetta Bianco	43
Carlo A.M. Dresbach	43
Rossella Tramontano	40
Francesca Mazza	40
Totale schede:	43 (21 presenze + 22 per delega).

Il nuovo Consiglio Direttivo è quindi eletto e confermato.

Tiziano Leonardi ringrazia i presenti per la votazione e annuncia l'evento formativo del pomeriggio, a cura del Prof. Gianmarco Gaspari dell'Università dell'Insubria.

Non essendovi altro da deliberare, e nessuno avendo chiesto la parola sul 7° punto all'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 13.

Il Presidente
Adolfo Sanguineti

Il Segretario
Carlo A.M. Dresbach



Al. Sub A

Verbale Assemblea Ordinaria

BILANCIO 2014

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA TRADUTTORI E INTERPRETI

Sede Legale: VIA LAMBRATE, 10 MILANO (MI)
C.F. e numero iscrizione: 97184630156
Fondo di dotazione €52.000,00 Interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		7.205	4.462
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(1.254)	(698)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.951	3.764
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		4.762	4.762
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(4.762)	(4.762)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		5.951	3.764
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	(200)		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		(200)	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		78.344	79.895
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		78.144	79.895
TOTALE ATTIVO		84.095	83.659

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		52.000	52.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1	(1)
Varie altre riserve	1		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		31.639	29.979
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		277	1.661
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		83.917	83.639
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	178		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		178	20
TOTALE PASSIVO		84.095	83.659

Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		18.352	20.169
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		18.352	20.169
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		361	181
7) Costi per servizi		13.822	12.795
8) Costi per godimento di beni di terzi			484
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.832	1.028
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.832		1.028
14) Oneri diversi di gestione		2.059	4.020
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		18.074	18.508
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		278	1.661
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		1	1
d) Proventi diversi dai precedenti	1		1
da altre imprese	1		1
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(2)	
verso altri	(2)		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(1)	1
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
21) Oneri straordinari			(1)
Altri oneri straordinari			(1)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)			(1)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		277	1.661
23) Utile (perdita) dell'esercizio		277	1.661

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ditta (6807) - Luogo sottoscrizione, Ditta (6807) - Data sottoscrizione

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA TRADUTTORI E INTERPRETI

Sede legale: VIA LAMBRATE, 10 MILANO (MI)

Codice fiscale 97184630156

Fondo di dotazione: euro 52.000

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2014

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
-----------------------------------	---------

Costi di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Aggiornamento sito internet	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>									
	BANCHE C/C	79.603	18.405	-	-	20.266	77.742	1.861-	2-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti	292	330	-	-	20	602	310	106
	Totale	79.895	18.735	-	-	20.286	78.344	1.551-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	79.895	18.735	-	-	20.286	78.344	1.551-	2-
Totale	79.895	18.735	-	-	20.286	78.344	1.551-	2-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di dotazione	52.000	-	-	-	-	52.000	-	-
	Totale	52.000	-	-	-	-	52.000	-	-
<i>Varie altre riserve</i>									
	Differenze da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	1-					1	2	
	Totale	1-	-	-	-	-	1	2	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Risultato gestionale da ex precedenti	29.979	1.661	-	-	-	31.640	1.661	6
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	29.979	1.661	-	-	-	31.639	1.660	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Risultato gestionale ex in corso	1.661	277	-	-	1.661	277	1.384-	83-
	Totale	1.661	277	-	-	1.661	277	1.384-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	52.000	-	-	-	-	-	52.000	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Varie altre riserve	1-	-	-	-	-	2	1	2	200-
Utili (perdite) portati a nuovo	29.979	1.661	-	-	-	1-	31.639	1.660	6
Utile (perdita) dell'esercizio	1.661	277	-	-	1.661	-	277	1.384-	83-
Totale	83.639	1.938	-	-	1.661	1	83.917	278	-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

Non sono stati registrati utili o perdite su cambi

Compensi organo di revisione legale dei conti

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare alle riserve l'utile d'esercizio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ditta (6807) - Luogo sottoscrizione, Ditta (6807) - Data sottoscrizione



All. Sub B

Verbale Assemblea Ordinaria

Modifiche al Regolamento Associativo



Regolamento

Articolo 1. Denominazione, logo, sede e rappresentanza legale

L'Associazione Nazionale Italiana Traduttori e Interpreti (ANITI) è costituita come specificato nello Statuto ~~aggiornato al 30 ottobre 2013 e~~ vigente alla data di approvazione del presente Regolamento.

Regolamento

3.1. Soci ordinari

Sono soci ordinari quelli indicati nelle lettere a) e b) dell'articolo 4 dello Statuto, ossia i traduttori e gli interpreti che esercitano la libera professione o svolgono l'attività come dipendenti, nel rispetto delle normative legali e fiscali a loro applicabili.

l'espressione traduttori-interpreti viene modificata, ove possibile, in i traduttori e gli interpreti in tutto il Regolamento

Regolamento

4.1. Quote

Gli associati versano entro il 31 gennaio di ogni anno la quota annuale fissata dall'Assemblea a secondo della loro categoria.

I **soci** versano entro il **28 febbraio** di ogni anno la quota annuale fissata dall'Assemblea **a seconda della categoria di appartenenza.**

Sostituito il termine associato con socio in tutto il testo

Regolamento

4.2.2. Le spese

Testo Precedente

.....

In linea generale, i rimborsi delle spese dei consiglieri e dei responsabili di territorio per le riunioni convocate verranno riconosciuti con i massimi che seguono:

Il viaggio con una cifra equivalente alla tariffa ferroviaria di seconda classe entro i 500 km dal luogo della riunione e di prima classe oltre i 500 km, eccezionalmente senza documento giustificativo in considerazione che il viaggio può venir realizzato anche con altri mezzi (es. aereo, auto, etc.).

Testo Modificato

.....

In linea generale, i rimborsi delle spese dei consiglieri e dei responsabili di territorio per le riunioni convocate verranno riconosciuti **entro i limiti** che seguono:

Il viaggio viene calcolato **ad una cifra equivalente alla tariffa della classe più economica di un mezzo pubblico**

Regolamento

4.3. Fondo di garanzia

Testo Precedente

L'Assemblea con l'approvazione del presente Regolamento costituisce un fondo patrimoniale di garanzia di euro 52.000,00, la cui congruità verrà verificata annualmente dall'Assemblea.

Testo Modificato

L'Assemblea **ha costituito a suo tempo** un fondo patrimoniale di garanzia di euro 52.000,00, la cui congruità **viene verificata annualmente dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.**

Regolamento

Articolo 5. Doveri dei soci (ultimo paragrafo)

Testo Precedente

E' dovere dei soci sostenitori e simpatizzanti rispettare i valori etici sui quali si basa l'Associazione.

Testo Modificato

E' dovere **di tutti i soci** rispettare i valori etici sui quali si basa l'Associazione.

Regolamento

Articolo 6. Pratica professionale

Testo Precedente

Il socio in corso di pratica professionale deve accumulare l'esperienza indicata nel punto 3.2.1.2. del presente Regolamento attraverso i modi e i mezzi che riterrà opportuni. E' tenuto ad aggiornare periodicamente il Consiglio Direttivo circa il suo percorso formativo dando evidenza del numero delle cartelle eseguite o delle ore lavorative in caso di interprete.

Testo Modificato

Il socio in corso di pratica professionale deve accumulare l'esperienza indicata nel punto 3.2.1.2. del presente Regolamento attraverso i modi e i mezzi che riterrà opportuni. E' tenuto ad **informare** il Consiglio Direttivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, circa il suo percorso formativo dando evidenza del numero delle cartelle eseguite e/o delle **giornate lavorate** in caso di interprete.

Regolamento

7.1. Disposizioni generali

La formazione permanente degli associati è sovrintesa da un comitato tecnico-scientifico in forma diretta o indiretta. Tale comitato può essere composto da associati, da membri dello stesso Consiglio Direttivo e da figure esterne. Tale ruolo non è incompatibile con altri incarichi associativi, ad eccezione dei membri del Collegio dei Probiviri. In mancanza di nomina, le funzioni del comitato tecnico-scientifico verranno espletate dal Consiglio Direttivo in carica.

[interamente modificato]

Questo paragrafo è stato spostato, con modifiche, al nuovo articolo 13 che regola la nomina e attività del Comitato Tecnico Scientifico

Regolamento

Segue art. 7.1

La formazione professionale è l'attività volta ad assicurare e a garantire che il Professionista iscritto all'Associazione mantenga, approfondisca ed estenda la propria competenza professionale. Il suo svolgimento è il presupposto di un servizio di qualità a garanzia dell'interesse dell'utente.

Testo Modificato

La formazione professionale è l'attività volta ad assicurare e a garantire che il Professionista iscritto all'Associazione mantenga, approfondisca ed estenda la propria competenza professionale. Il suo **espletamento** è il presupposto di un servizio di qualità a garanzia dell'interesse dell'utente.

Regolamento

Segue art. 7.1

E' compito del comitato tecnico-scientifico segnalare, nei tempi e nei modi indicati nel presente capitolo, gli eventi formativi, fermo restando la libertà del socio di seguire corsi personali, purché gli stessi rientrino nelle aree indicate nel punto 7.4.

Paragrafo spostato al nuovo art. 13 e qui sostituito dal seguente:

Il Consiglio Direttivo verifica periodicamente, anche avvalendosi del Comitato Tecnico-Scientifico, tutte le attività di aggiornamento e formazione previste dalla normativa in vigore e dal Regolamento associativo.

Regolamento

7. 5. Programmi formativi

Ogni anno il Consiglio Direttivo potrà proporre le aree di aggiornamento e/o approfondimento:

Ogni anno il Consiglio Direttivo potrà proporre, **in collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico**, le aree di aggiornamento e/o approfondimento:

Regolamento

7.7. Accertamento dell'obbligo della formazione

Il Professionista socio ordinario iscritto all'Associazione è tenuto a:

- a. documentare l'attività di formazione effettivamente svolta;
- b. esibire la documentazione compilando di volta in volta l'apposito modulo sul sito dell'Associazione (www.aniti.it).

Nell'impossibilità di accedere al sito Internet, il Professionista potrà comunicare i dati relativi alla propria attività formativa anche in forma cartacea.

Il Professionista socio ordinario iscritto all'Associazione è tenuto a:

- a. documentare l'attività di formazione effettivamente svolta;
- b. esibire la documentazione compilando di volta in volta l'apposito modulo sul sito dell'Associazione (www.aniti.it).

Nell'impossibilità di accedere al sito Internet, il Professionista potrà comunicare i dati relativi alla propria attività formativa anche in forma cartacea.

Regolamento

Segue articolo 7.7

inserimento

Detto modulo, debitamente compilato e fatto pervenire alla segreteria dell'Associazione, corredato dall'attestato di partecipazione, è soggetto all'approvazione del C.D. Al ricevimento dell'approvazione del C.D., il socio potrà inserire i relativi crediti nell'area appositamente creata sul sito internet dell'Associazione.

E' esentato dalla presentazione del modulo il socio che partecipi agli incontri organizzati e tenuti dall'Associazione, in cui la presenza del socio sia rilevata d'ufficio.

Regolamento

Segue articolo 7.7

In caso di mancato completamento del percorso formativo e in assenza delle giustificazioni di cui all'articolo 7.2. del presente Regolamento, il socio sarà soggetto a provvedimento disciplinare.

Ciascun socio aggiornerà direttamente sul sito dell'Associazione i propri crediti formativi, nell'area appositamente creata, in modo da consentire al Consiglio Direttivo di accertare l'effettivo assolvimento.

Testo Modificato

In caso di mancato completamento del percorso formativo e in assenza delle giustificazioni di cui all'articolo 7.2. del presente Regolamento, il socio sarà soggetto a **procedimento disciplinare e alla conseguente applicazione delle sanzioni previste dal successivo articolo 7.8 del Regolamento.**



MODULO DI VALUTAZIONE EVENTI FORMATIVI

Il/La sottoscritt., socio
ordinario/praticante ANITI dal,
consapevole delle norme in materia di dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità di aver partecipato al seguente evento
formativo:

.....
organizzato da

.....
e tenutosi a il
dalle ore alle ore.....

con la seguente modalità (aula, webinar, streaming, altro)

.....
che dà diritto a n. crediti formativi e allega copia
dell'attestato di partecipazione.

MODULO DI VALUTAZIONE EVENTI FORMATIVI (segue)

Valutazione sintetica (esprimere una valutazione sulle seguenti caratteristiche del corso utilizzando un punteggio da 1 a 5 dove 1 indica Non soddisfacente e 5 Molto soddisfacente)

Caratteristica	Punteggio da 1 a 5
Organizzazione del corso (comunicazione, iscrizione, modalità di svolgimento)	
Docente (padronanza dei contenuti, chiarezza, organicità nell'esposizione, disponibilità)	
Utilità pratica (congruenza rispetto agli obiettivi annunciati e alle finalità pratiche)	
Materiale didattico distribuito	



MODULO DI VALUTAZIONE EVENTI FORMATIVI (segue)

Commenti:

.....
.....

Data:

Firma:

Per approvazione del Consiglio Direttivo:

.....

Il presente Modulo, debitamente compilato, firmato e corredato dall'attestato di partecipazione, deve essere inviato alla Segreteria dell'Associazione per e-mail a segreteria@aniti.it oppure via fax al numero 02 700511902. Una volta approvato dal Consiglio Direttivo, il socio sopra identificato potrà inserire i propri crediti sul sito www.aniti.it nell'apposito spazio nell'area riservata (Area Soci > Inserimento Crediti).

Regolamento

9.1. L'Assemblea Generale

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria entro il 30 aprile di ciascun anno, ~~e~~ per gli scopi stabiliti dall'articolo 6 dello Statuto e, in via straordinaria, quando lo decidano il Presidente o il Consiglio Direttivo. La sede e la data sono decise dal Presidente di comune accordo con il C.D. Spetta al Segretario curare gli aspetti organizzativi.

La richiesta di convocazione di Assemblea straordinaria da parte di un decimo degli associati, **di** cui al secondo comma dell'articolo 6 dello Statuto, dovrà pervenire al Presidente e/o al Segretario per lettera raccomandata e dovrà essere controfirmata da ogni singolo richiedente.

L'Assemblea così proposta dovrà aver luogo non oltre il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento di tale lettera raccomandata.

Le deliberazioni dell'assemblea generale e dell'assemblea generale straordinaria spettano esclusivamente ai soci con diritto di voto e in regola con il pagamento della quota associativa.

~~Le deliberazioni dell'assemblea generale e dell'assemblea generale straordinaria spettano esclusivamente ai soci con diritto di voto e in regola con il pagamento della quota associativa.~~ ELIMINATO IN QUANTO DUPLICATO

Regolamento

9.2.1 Convocazione e delibere del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni trimestre e ogni qualvolta lo decida il Presidente o quando ne facciano richiesta almeno due membri.

Oltre alla riunione del C.D. prevista nel precedente comma, i membri del C.D. possono consultarsi e deliberare a distanza, ossia mediante posta elettronica, posta ordinaria, ~~e~~-fax o **altri sistemi di comunicazione (es. Skype)**. Ne consegue che un membro del C.D. può chiedere agli altri membri di esprimere il loro parere in merito ad un qualsiasi argomento riguardante la gestione dell'Associazione. I pareri dovranno essere sollecitati ed inviati non oltre il settimo giorno dall'invio della richiesta.

Regolamento

Articolo 13.

(nuovo)

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo consultivo che assiste l'Associazione nella selezione e valutazione delle iniziative da assumere, dei progetti da studiare e proporre e delle collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statutari, nonché per acquisire pareri e giudizi qualificati sotto il profilo tecnico e/o scientifico in ordine alle implicazioni di tali iniziative, progetti e collaborazioni.

Sovrintende alla formazione continua dei soci e svolge, inoltre, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio Direttivo richieda espressamente il suo parere per definire gli aspetti delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

Regolamento

Segue art. 13

E' compito del Comitato Tecnico-Scientifico fornire la propria consulenza al Consiglio Direttivo sul tema della formazione professionale e segnalare tempestivamente al C.D. eventi formativi e altri temi di approfondimento inerenti all'attività dell'Associazione che rivestano particolare interesse per i soci, ferma restando la libertà del socio di seguire corsi personali, purché gli stessi rientrino nelle aree indicate al punto 7.4. che precede.

Il Comitato Tecnico Scientifico può essere composto da soci, da membri dello stesso Consiglio Direttivo e/o da figure esterne che abbiano maturato esperienza nel settore della formazione dei traduttori e degli interpreti. Tale ruolo non è incompatibile con altri incarichi associativi, ad eccezione dei membri del Collegio dei Probiviri.

Regolamento

Segue art. 13

Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo e rimane in carica per la stessa durata del C.D. che lo ha nominato.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico possono essere revocati dal Consiglio Direttivo o rinunciare al mandato in qualsiasi momento.

In mancanza di nomina, le funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico verranno espletate dal Consiglio Direttivo in carica.

Regolamento

Articolo 16. Casella di posta elettronica di ANITI

(modificati titoli e aggiunto nuovo paragrafo)

Articolo 17. Casella di posta elettronica e uso del logo ANITI

17.1 Casella di posta elettronica

(testo non modificato)

Regolamento

Nuovo paragrafo

17.2 Uso del logo Aniti

I soci in regola con il pagamento della quota associativa e rispettosi degli obblighi ad essi imposti dall'Associazione possono utilizzare il logo ANITI sulla propria carta intestata, siti web, indirizzi di posta elettronica, ecc. restando inteso che tale facoltà verrà immediatamente revocata dal Consiglio Direttivo laddove il socio si renda inadempiente nei confronti dell'Associazione o si renda colpevole di comportamento non corretto nei confronti dei terzi e rientri nelle ipotesi indicate nell'articolo 28 del Codice di Condotta. È fatta salva ogni altra azione, in sede civile e penale, a tutela del logo e dell'Associazione.



All. Sub C

Verbale Assemblea Ordinaria

BUDGET 2015

Bilancio preventivo 2015

CASSA ENTRATE	EUR			
Liquidità di cassa e banca al 31/12	77.810,80			
Quote associative 2015 (150 soci)	22.500,00			
Altre entrate				
Disponibilità totale anno 2015	100.310,80			
CASSA USCITE				
Centri di costo				
Consiglio Direttivo (spese)	3.000,00			
Commercialista	2.700,00			
Consulenze e spese legali	7.500,00			
Segreteria	1.500,00			
Regioni	2.000,00			
Associazione Professionale (CoLAP)	1.200,00			
Web (Rifacimento/Consulenze/Server)	2.000,00			
Acquisto e manutenzione PC	1.000,00			
Comunicazione / Pubblicità / Sviluppo	5.000,00			
Formazione ed eventi internazionali	3.000,00			
Collegio Probi Viri	500,00			
Assicurazione	100,00			
Rapporti con le Istituzioni Italiane (Iscrizione UNI) e P.A.	1.000,00			
Rapporti con le Istituzioni Internazionali	500,00			
Assemblea	2.500,00			
Spese Banca & Posta	500,00			
Spese Generali (Ritenute esercizi precedenti)				
Ammortamenti				
Totale	34.000,00			